



# COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

Via San Pietro 3 – 28060 Casalino - Tel. 0321/870942 – Fax 0321/870247

Codice fiscale e partita Iva 00467290037

## **PROGRAMMA HOUSING SOCIALE A CASALINO REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ALLOGGI**

Approvato con deliberazione n.03 del Consiglio Comunale in data 16.02.2011

1) Sono individuati presso l'immobile sito a Casalino, frazione Cameriano, Via Matteotti 2, identificato al Fg. 37, mappale 580 sub 2,3,4,5,6 e 7, i seguenti immobili:

- (1a) nr. 5 (cinque) alloggi destinati all'Inclusione Sociale;
- (1b) nr. 1 (uno) alloggio da assegnare in locazione temporanea.

2) Gli alloggi identificati con la sigla 1a sono destinati a soggetti in uscita da progetti di reinserimento sociale e in ricerca di autonomia e di ricostruzione di autostima e, prioritariamente, a soggetti senza fissa dimora, articolati in:

- a) soggetti con progetti di reinserimento sociale correlati a esperienze di marginalità accentuata;
- b) soggetti con progetti di ricerca di autonomia e ricostruzione di autostima;
- c) soggetti con gravi problemi di salute (fisica, psichica, da dipendenza);
- d) vittime di violenza.

3) Ai fini dell'assegnazione dell'unico Alloggio assegnato in Locazione Temporanea, identificato con la sigla 1b, sono state articolate le seguenti categorie e sottocategorie:

a) soggetti aventi necessità abitative temporanee legate a contratti o rapporti di lavoro o formazione, in particolare:

- a1) lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato,
- a2) giovani lavoratori/studenti lavoratori;

b) soggetti aventi necessità abitative temporanee legate alla perdita dell'abitazione, in particolare:

b1) soggetti con sfratto già eseguito o sottoposti a procedura esecutiva di rilascio, anche in coordinamento con le azioni e le misure delineate nella legge 8 febbraio 2007, n. 9;

b2) soggetti con frattura del nucleo di provenienza per separazione/divorzio o inseriti in percorsi di ricerca di autonomia,

b3) soggetti che a seguito della perdita del lavoro non sono più in grado di affrontare affitti a libero mercato;

c) altri soggetti aventi necessità di locazione per periodi determinati, per ragioni di studio, di cura o di assistenza, in particolare:

c1) stagisti, borsisti, ricercatori, studenti universitari, partecipanti a corsi di formazione o master,

4) I minialloggi destinati ai beneficiari (cinque destinati all'inclusione sociale e uno riservato alla locazione temporanea) rispondono ai requisiti minimi dimensionali, sono autonomi, completamente arredati, dotati di zona cottura, servizio igienico e zona giorno.

5) I beneficiari devono essere residenti sul territorio dei Comuni che hanno aderito al progetto e devono essere segnalati al momento dell'apertura del Bando dalle Assistenti Sociali del C.I.S.A. 24, territorialmente competenti e dai Comuni partecipanti.

6) Potranno quindi partecipare al Bando (che fa parte dell'Accordo sociale, definito 'Patto di Housing Sociale' ), che racchiude ed illustra appunto:

- a) I destinatari con priorità sono i soggetti individuati ai punti 2a) e 3a) (ed alle relative sottocategorie);
- b) Il progetto (durata del contratto fino ad 1 anno, opportunità lavorative con i Cantieri di lavoro temporanei, incentivi 'una tantum' all'autonomia del soggetto, a partire dal sesto mese di presenza per aiutare il percorso di 'sgancio' ed autonomia del Soggetto interessato, modalità di vita condominiale, cadenza incontri di approfondimento e verifica con i tutor-formatori)
- c) I moduli (indicanti dati anagrafici, situazioni famigliari, descrizione delle situazioni che danno diritto ai punteggi, da completare con i dati dei richiedenti l'alloggio)

7) Sono considerati parte integrante e sostanziale del Bando i seguenti allegati:

- a) Il reddito (del nucleo familiare non superiore a quello di accesso in vigore per l'edilizia agevolata in locazione maggiorato del 20%, calcolato con il metodo ISEE; per la definizione di nucleo familiare si fa riferimento alla vigente normativa per l'edilizia agevolata);
- b) Le certificazioni Isee e degli Assistenti Sociali;
- c) Altra documentazione, anche sotto forma di autocertificazione.

8) I punteggi che saranno assegnati, dovranno tenere conto di due fattori: la situazione del Soggetto richiedente, (compresa analisi socio-economica con l'indicatore Isee), che determina un punteggio fino a 5 punti; l'indicazione della residenza (che determina un punteggio fino a 5 punti, legata agli anni di 'anzianità').

9) I posti alloggio sono acquisiti al godimento dei beneficiari in relazione alla motivazione sottesa all'esigenza di abitazione temporanea, nel limite massimo di 12 mesi consecutivi rinnovabili, esclusivamente per i soli alloggi identificati con la sigla 1a, una sola volta in base al perdurare della necessità accertata dal Comune.

10) Il canone di locazione è calcolato, riscosso e trattenuto dal soggetto attuatore/gestore ed è commisurato alla capacità reddituale dei beneficiari (essendo immobili arredati, tale canone può variare tra i 100,00 € ed i 150,00 €), cui saranno intestate anche le rispettive utenze (luce, gas, acqua, rifiuti, ecc).

11) La gestione sociale, affidata in parte al Comune di Casalino (parte amministrativa) ed in parte al C.I.S.A. 24 (parte prettamente formativa), prevede le seguenti azioni, che gli assegnatari degli alloggi, dovranno accettare (con formale sottoscrizione del 'Patto di Housing Sociale):

- Accoglienza degli inquilini ed inserimento nella casa
- Gestione della permanenza negli alloggi
- Accompagnamento all'uscita dall'immobile verso altre soluzioni abitative
- Supporto nei percorsi di inclusione sociale e lavorativa (Cantieri di lavoro temporanei, ecc.)
- Promozione dell'auto-mutuo aiuto tra gli inquilini
- Incontri periodici di verifica e confronto con tutti gli abitanti
- Supporto agli inquilini per la progettazione partecipata di iniziative da realizzare nella sala ad uso comune
- Incontri di conoscenza con il territorio.

12) L' accettazione del 'Patto di Housing Sociale' è condizione indispensabile per avere l'assegnazione dell'alloggio. L'offerta della sistemazione abitativa è poi condizionata dall'esito del percorso di autonomia, definito con il progetto 'individuale' concordato ed accettato dal beneficiario. Il rinnovo potrà infatti essere concesso per una sola volta, utile al completamento del percorso e sulla base degli esiti positivi del medesimo. Il perdurare della necessità dovrà essere accertato dal Comune.